



**XXXIV Congresso Geografico Italiano**

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

**Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente**

Titolo della Sessione	<b>Geogr-AI-fie del mondo: dalle Intelligenze Artificiali alle altre tecnologie che ridisegnano la Terra</b>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Obiettivi</b>            L'obiettivo della nostra sessione è discutere le trasformazioni innescate dalle recenti evoluzioni della tecnosfera nella costituzione dell'antroposfera e più estesamente della biosfera, a diverse scale geografiche.            Rispetto alle fasi precedenti della Globalizzazione, nelle relazioni con importanti contributi teorici quali la tesi della network society (Castells, 2002), l'Actor-network Theory (Latour, 2005; Jackson, 1999), oggi assistiamo a una crescente interazione ed ibridazione tra la dimensione dell'antroposfera e della tecnosfera verso la creazione di nuove e recenti sinergie e processi di ri-territorializzazione, che superano i fenomeni già in atto della Globalizzazione, accrescendo la dipendenza dalla tecnosfera verso nuove configurazioni spazio-temporali, transcalari ed autopoietiche. L'impressione diffusa, favorita dai nuovi media, di un confine sempre più labile tra realtà ed immagine, se non di una evaporazione o sussunzione della realtà nel dominio dell'immagine e della simulazione (Baudrillard 1981), è contraddetta dall'impatto delle infrastrutture necessarie alla tecnosfera sugli equilibri ecologici, sulle dinamiche socio-economiche e sul carattere estetico-fenomenologico dei luoghi. Un aspetto della performatività della tecnosfera contemporanea consiste precisamente nell'occultamento delle proprie condizioni di produzione: la nostra sessione si propone di ospitare interventi volti a disvelarle, attraverso contributi di carattere teorico o studi di caso.</p> <p><b>Metodi</b>            La sessione intende raccogliere contributi transcalari e multitematici, su scenari attuali o futuri, che partano dalla riterritorializzazione dei luoghi (urbani e non), dalle nostre comunità (anche famigliari) ma più estesamente le relazioni-di-mondo con l'estrazione e l'uso delle risorse, i problemi dell'estrattivismo e relazioni geostrategiche con le nuove "risorse prime critiche" (rapporto ENEA, 2023), le interconnessioni con i mercati, con il mondo del lavoro, delle continue trasformazioni del digital labour (Casilli, 2019) e della nascita di un nuovo proletariato digitale intorno al mondo della piattaformizzazione o persino di nuove forme di schiavitù (Sassen, 2015).</p>



XXXIV  
CONGRESSO  
GEOGRAFICO  
ITALIANO

**XXXIV Congresso Geografico Italiano**

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

**Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente**

	<p>Il mondo dell'Intelligenza Artificiale, al di fuori dei dibattiti mainstream contempla scenari di intense trasformazioni da declinare in realtà in modo diverso in base alle diverse tecnologie e diverse IA (semplice automazione, riproduzione di sistemi biologici a sistema nervoso centrale, spostamento di IA su robot e droidi). Nella Geografia questo porta alla costruzione di nuove territorialità, anche geopolitiche, oltre che alla trasformazione dell'analisi di dati geografici, progressivamente spostato sulla capacità di elaborazione automatica di big data, oltre che di produzione continua.</p> <p>Risultati attesi Costruire un framework teorico competo e aggiornato per interpretare le geografie della tecnosfera e cogliere, eventualmente, le direzioni strutturali dei processi di riterritorializzazione.</p>
<b>Parole chiave</b>	tecnologia, geografia, Intelligenza Artificiale, riterritorializzazione, ibridazione
<b>Proponente 1</b>	Alberto Di Gioia (Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione)
<b>Proponente 2</b>	Paolo Furia (Università di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici)